



Sul tavolo le primarie del 16 dicembre e l'ipotesi di voto anticipato

In cerca di una nuova identità

Arrivano oggi a Matera Quagliariello e Mantovano per il Pdl che verrà

MATERA-Il vantaggio di conoscere con due settimane di anticipo chi sarà il principale avversario alle politiche del 2013 non lascia comunque molto tempo per pensare al Pdl. Confermata la data delle primarie, fissate il 16 dicembre, si è già al lavoro per diffondere questo nuovo strumento in casa azzurra. Attualmente in corsa oltre al segretario Angelino Alfano ci sono Daniela Santanchè, l'ex ministro Galan e il sindaco di Pavia, Alessandro Cattaneo. Ai quattro potrebbero aggiungersi Tremonti e Formigoni, la Meloni e la Muscolini. Intanto anche in Basilicata ci si muove. E così stamattina all'incontro organizzato a Matera alle 10 all'Hotel S. Domenico dai circoli di Nuova Italia saranno presenti tutti. E' un modo per dare l'impressione di unità, in dibattito su "Nuova Basilicata in una Nuova Ita-

lia. Nuovo Meridionalismo - Infrastrutture - Agricoltura - Turismo - Industria - Energia e... la Politica?" vedrà la presenza dei coordinatori regionali e provinciali, Viceconte e Latronico, mentre ad introdurre Saranno i "padroni di casa" Antonio Isci e Leonardo Giordano, dirigenti della corrente del Pdl che fa capo al sindaco di Roma, Gianni Alemanno. E così si nota la presenza del vice presidente dei senatori Pdl, Gaetano Quagliariello, ma anche dell'ex sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano. Con loro l'intera classe dirigente del centro-destra. Prevista pure la partecipazione di numerosi dirigenti, locali ed amministratori del Popolo della Li-



Quagliariello



L'incontro di oggi



Mantovano

berta. Da valutare anche le strategie per eventuali elezioni politiche anticipate a metà gennaio. D. Pdl, quindi, è alla ricerca di una nuova identità, dopo che lo stesso Berlusconi pare stia pensando a un ritorno a Forza Italia. Aequilagate, in un momento in Basilicata si fa finta di nulla. Lo stesso vice coordina-

tore regionale, il falco Gianni Rosa (non è chiaro se invitato dai circoli alleghermaniani a Matera) elogia il metodo delle primarie, considerate l'evoluzione dei congressi che non più tardi di un anno avvicineranno diecimila lucani al partito. Ora eh Berlusconi. "Le primarie serviranno al Pdl in primis a co-

struire una rete con i cittadini italiani -ha scritto nei giorni scorsi il consigliere regionale- essendo aperte a chiunque voglia partecipare per scegliere il candidato premier per le politiche del prossimo anno, ma saranno anche un formidabile mezzo per iniziare un rinnovamento del Pdl italiano". E non man-

ca il riferimento alla Basilicata, che è già in movimento coinvolgere i dirigenti locali, e il governo questo è più bene e meno con la giunta De Filippi. Le primarie diventeranno una chiave in mano alle consorte vatrici del centro - allo strappo delle compagnie petrolifere, sempre chi come l'altro donatore regionale Naborre ce ne chiedeva di azzurri e ripartire con il partito più vicino e ai moderati. Popolare Europeo Udc e altri partiti. Le primarie non sono anche a quel punto di presenza chio e la mente futura.